

TASSE POST-SISMA 2009: EMENDAMENTO D'ALFONSO E ALTRI SENATORI DEL PD

15 Giugno 2018



L'AQUILA - Il senatore del Partito democratico Luciano D'Alfonso, presidente della Regione Abruzzo, è firmatario di un emendamento al decreto legge 55/2018 ("Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016") che riguarda la restituzione delle agevolazioni fiscali e contributive del terremoto del 6 aprile 2009.

L'emendamento chiede che si riapra l'intera vicenda che riguarda 320 soggetti tra imprese e persone fisiche per un ammontare di 75 milioni di euro, ed accoglie quanto richiesto dai cittadini aquilani il 15 aprile 2018: la necessità di interpretare l'atto in maniera più flessibile, soprattutto per ciò che riguarda la soglia del de minimis, che sulla base del Temporary Framework - applicato dall'Europa nel periodo del sisma e per tutto il 2011 - è fissata a 500.000 e non a 200.000 euro.

"Con questo emendamento - si legge in una nota - D'Alfonso e il Pd hanno dato continuità e coerenza al loro impegno a fianco della popolazione aquilana. Si chiede alla maggioranza di governo di sostenerlo e ai parlamentari abruzzesi di votarlo, mostrando coerenza con gli impegni assunti nei confronti dell'Abruzzo e degli aquilani".

I senatori firmatari, oltre a D'Alfonso, sono Francesco Verducci, Vasco Errani, Gianni Pittella, Bruno Astorre, Monica Cirinnà, Nadia Ginetti, Leonardo Grimani, Annamaria Parente, Simona Malpezzi, Mauro Maria Marino, Antonio Misiani.